

Bilancio dell'OIV della situazione vitivinicola mondiale

(OIV – Bento Gonçalves – 24/10/2016) In occasione del 39° Congresso mondiale della vigna e del vino, il direttore generale dell'OIV, Jean-Marie Aurand, ha presentato una panoramica del settore vitivinicolo e i primi elementi della relazione tematica dedicata al mercato dell'uva da tavola e dell'uva passa che verrà pubblicata a fine anno.

Il bilancio verte sul potenziale di produzione vitivinicola, la superficie vitata, la produzione e il consumo mondiali di vino e i volumi delle importazioni e delle esportazioni di vino.

- **Nel 2015 la superficie viticola mondiale raggiunge i 7,5 Mio ha**
- **La produzione mondiale di uva nel 2015 si attesta a 76 Mio t**
- **La produzione mondiale di vino 2016 (esclusi succhi e mosti) è stimata in 259 Mio hl**
- **Nel 2015 il consumo mondiale di vino è stimato in 240 Mio hl**

Superfici vitate

La dimensione del **vigneto mondiale** (indipendentemente dalla destinazione d'uso finale delle uve e incluse le vigne non ancora in produzione) **nel 2015** si attesta a **7,5 Mio ha, registrando un leggero calo di 28 mha rispetto al 2014.**

La superficie viticola cinese continua a crescere (+ 34 mha). Il vigneto **cinese** conferma la sua 2^a posizione a livello mondiale. Di contro, **il vigneto dell'Unione europea continua a perdere leggermente terreno** (-34 mha tra 2014 e 2015). **La Spagna** rimane saldamente in testa nella classifica delle superfici coltivate, con oltre un milione di ettari (**1,021 Mio ha**), davanti alla **Cina (0,83 Mio ha)** e alla **Francia (0,78 Mio ha)**.

Uva

Nel 2015 la **produzione mondiale di uva** (destinata a qualsiasi uso) è di **76 Mio t**.

La **produzione di uva** conosce ormai dal 2000 una **tendenza alla crescita (+17%)**, nonostante la riduzione della superficie a vigneto: ciò può spiegarsi con un aumento delle rese e con il continuo miglioramento delle tecniche viticole.

La **Cina**, con **12,6 Mio t**, **nel 2015 è il 1° produttore (17% della produzione mondiale di uva)**, seguita dall'**Italia (8,2 Mio t)**, dagli **Stati Uniti (7,0 Mio t)**, e dalla **Francia (6,3 Mio t)**.

Produzione di vino

La **produzione mondiale di vino 2016 (esclusi succhi e mosti)** è stimata in **259 Mio hl**. Si tratta di un volume di produzione globale **tra i più scarsi degli ultimi 20 anni**. L'annata 2016 è stata segnata da condizioni climatiche avverse di cui ha risentito la produzione di diversi paesi.

L'**Italia (48,8 Mio hl)** si conferma 1° produttore mondiale, seguita dalla **Francia (41,9 Mio hl)** e dalla **Spagna (37,8 Mio hl)**. Il livello di produzione rimane ancora elevato negli **Stati Uniti d'America (22,5 Mio hl)**. In America del Sud, la produzione subisce un calo considerevole in **Argentina (8,8 Mio hl)**, in **Cile (10,1 Mio hl)** e in **Brasile (1,4 Mio hl)** a causa di condizioni climatiche sfavorevoli.

Consumo di vino

I dati disponibili **per il 2015** mostrano una leggera crescita del **consumo mondiale**, stimato in **circa 240 Mio hl**.

I paesi tradizionalmente consumatori proseguono la loro recessione (o stagnazione), a favore dei nuovi poli di consumo. Il periodo compreso tra il 2000 e il 2015 è stato caratterizzato da uno spostamento del consumo di vino. Il vino viene consumato sempre più spesso al di fuori del paese di produzione.

Gli **Stati Uniti**, con **31 Mio hl**, si confermano maggior consumatore mondiale. Il consumo è relativamente stabile in **Italia (20,5 Mio hl)** e in **Spagna (10 Mio hl)**, ma continua a contrarsi in **Francia (27,2 Mio hl)** rispetto a quello del 2014. Il livello di consumo in **Cina** viene stimato in **16 Mio hl**, pari a un lieve aumento di 0,5 Mio hl rispetto al 2014.

Commercio internazionale di vino

Nel 2015, **gli scambi mondiali** di vino sono **aumentati** dell'1,9% in volume (**104,3 Mio hl**) e del 10,6 % in valore (**28,3 Mrd EUR**) rispetto al 2014.

L'internazionalizzazione del mercato è in continua crescita. Se nel 2000 il 27% del vino consumato era importato, oggi questo segmento rappresenta oltre il 43%.

Focus speciale dell'OIV sull'uva da tavola e l'uva passa

Il direttore generale dell'OIV, Jean-Marie Aurand, ha inoltre fatto il punto sui primi elementi della relazione tematica sull'uva da tavola e l'uva passa, che sarà pubblicata a fine anno. Questa relazione, realizzata in collaborazione con la FAO (Organizzazione delle Nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura), analizza il mercato mondiale dell'uva destinata al consumo umano diretto (uva da tavola e uva passa).

L'uva è uno dei frutti più prodotti al mondo (circa 75 Mio t l'anno). Circa la metà della produzione di uva viene vinificata, il 36% viene consumato fresco e l'8% viene consumato come uva passa. Il resto della produzione è destinato alla produzione di succhi di frutta e mosto.

Abbreviazioni utilizzate:

mha: *migliaia di ettari*

Mio ha: *milioni di ettari*

mt: *migliaia di tonnellate*

Mio t: *milioni di tonnellate*

mhl: *migliaia di ettolitri*

Mio hl: *milioni di ettolitri*

Mrd EUR *miliardi di euro*